



Delibera n. 97/2021

ILCONSIGLIO SNPA

- VISTO** l'art. 13 della legge 28 giugno 2016 n. 132 che, al fine di promuovere e indirizzare lo sviluppo coordinato delle attività del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente ha istituito il Consiglio del Sistema nazionale (di seguito Consiglio SNPA), presieduto dal presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle agenzie e dal direttore generale dell'ISPRA;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA approvato con delibera n. 75/2020 del 30 aprile 2020;
- VISTA** la normativa comunitaria, nazionale e regionale cogente e di riferimento per l'adozione e gestione dei Sistemi di Gestione per la Qualità ISO 9001, armonizzati e coordinati con i processi di certificazione ed Accredитamento UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per l'accreditamento delle prove di laboratorio;
- CONSIDERATA** la necessità di adottare regole condivise nel SNPA per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia della attività e dei dati derivanti dalle funzioni assegnate al Sistema stesso dall'art. 3 della L.132/16;
- CONSIDERATO** che l'Accreditamento delle prove di laboratorio è un elemento portante della robustezza dei dati prodotti dal Sistema nel suo insieme;
- CONSIDERATA** l'opportunità di definire un quadro di riferimento univoco e criteri omogenei che, ferme restando le specifiche condizioni operative, gestionali e finanziarie delle singole realtà territoriali, possano orientare la programmazione a medio-lungo termine degli Accredитamenti delle prove di laboratorio, per favorire un miglioramento omogeneo, crescente e complessivo dell'intero Sistema;
- VISTO** l'art. 12 del Regolamento del Consiglio SNPA che definisce la rilevanza anche esterna delle deliberazioni del Consiglio e la loro immediata esecutività, fatta salva la possibilità di prevedere nel medesimo provvedimento una diversa efficacia temporale;



VISTO il documento “*Criteri di Valutazione per l’Accreditamento delle prove dei Laboratori del SNPA*” elaborato dal GdL 03/IV “Qualità e Circuiti Interconfronto”, nell’ambito delle attività del TIC IV “Rete laboratori accreditati SNPA”, coordinato dall’ISPRA e formato da rappresentanti di 15 Agenzie;

RITENUTO di adottare il documento “*Criteri di Valutazione per l’Accreditamento delle prove dei Laboratori del SNPA*” come proposto dal predetto GdL 03/IV “Qualità e Circuiti Interconfronto”;

DELIBERA

1. Di approvare il documento “*Criteri di Valutazione per l’Accreditamento delle prove dei Laboratori del SNPA*”, che è parte integrante della presente delibera;
2. di ritenere il presente atto, ai sensi dell’art. 12 del predetto Regolamento di funzionamento, immediatamente esecutivo; per il territorio delle Province Autonome di Trento e Bolzano l’atto stesso è applicato nel rispetto delle disposizioni dello statuto di autonomia speciale, delle relative norme di attuazione e della sentenza n. 212/2017 della Corte Costituzionale;
3. di dare mandato ad ISPRA di pubblicare il predetto atto sul sito www.snpambiente.it;
4. di dare, altresì, mandato ad ISPRA di dare notizia dell’avvenuta approvazione del presente atto al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Roma, 09 febbraio 2021

Il Presidente
F.TO
Stefano Laporta



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

GdL 3 del TIC IV
Qualità e Circuiti Interconfronto

***Criteria di Valutazione per l'Accreditamento delle
prove dei Laboratori del SNPA***

Pag. 1 di 15

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. OBIETTIVI STRATEGICI DEL SNPA	3
3. LE RAGIONI DEL PIANO OPERATIVO	4
4. SITUAZIONE ESISTENTE PER LE PROVE ACCREDITATE.....	5
5. COSTI DERIVANTI DAGLI IMPEGNI DI ACCREDITAMENTO	6
6. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE PROVE DA ACCREDITARE .	8
7. CONSIDERAZIONI PARTICOLARI	13



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

GdL 3 del TIC IV

Qualità e Circuiti Interconfronto

Criteria di Valutazione per l'Accreditamento delle prove dei Laboratori del SNPA

Pag. 2 di 15

1. PREMESSA

L'Accreditamento delle prove eseguite attesta il livello di qualità del lavoro di un laboratorio, rappresentando la conformità del suo sistema di gestione e delle sue competenze ai requisiti normativi, internazionalmente riconosciuti, e di conseguenza determinando i miglioramenti sia dell'efficacia che dell'affidabilità dei diversi processi gestiti dall'Agenzia che prevedono attività di prova.

La storia dell'Accreditamento delle prove di laboratorio nell'ambito del Sistema Agenziale è stata spesso determinata da esigenze emergenti da parte dei diversi portatori di interesse e così continuerà necessariamente ad essere in virtù della *mission* del Sistema, che prevede il costante presidio dello stato dell'ambiente e della salute collettiva al passo con l'evoluzione normativa.

L'accREDITAMENTO rappresenta un elemento portante della robustezza dei dati prodotti dal Sistema (SNPA) nel suo insieme, è quindi opportuno definire uno schema di riferimento che, ferme restando le specifiche condizioni operative, gestionali e finanziarie delle singole realtà territoriali, possa risultare di supporto e nella programmazione a medio-lungo termine favorendo un miglioramento omogeneo, crescente e complessivo dell'intero Sistema.



GdL 3 del TIC IV

Qualità e Circuiti Interconfronto

Criteria di Valutazione per l'Accreditamento delle prove dei Laboratori del SNPA

Pag. 3 di 15

2. OBIETTIVI STRATEGICI DEL SNPA

La definizione, lo sviluppo e la gestione efficace di una rete di laboratori è d'importanza prioritaria per il SNPA, al punto che il legislatore nella legge n. 132 del 28 giugno 2016, che istituisce il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, vi ha dedicato uno specifico articolo, il 12 *"Rete nazionale dei laboratori accreditati"*.

La stessa legge istitutiva, di fatto, "assegna" alla suddetta rete gli obiettivi di massima, che il Sistema ha di fatto attribuito al Tavolo Istruttorio del Consiglio (TIC IV) "Rete Laboratori Accreditati SNPA".

La rete nazionale dei laboratori accreditati del SNPA quindi deve:

- *"...armonizzare i sistemi di conoscenza, di monitoraggio e di controllo delle matrici ambientali ..."*
- *"assicurare economie nelle attività di laboratorio";*
- *"collegare in rete laboratori che presentino natura di elevata complessità e specializzazione";*
- *collegare in rete laboratori che sono "tenuti ad applicare i metodi elaborati e approvati dal Sistema nazionale come metodi ufficiali di riferimento" (con le eccezioni per le attività di laboratorio di cui all'art.12, comma 2 della L.132/2016).*

Nel perseguimento di tali obiettivi occorre tenere conto del diverso stadio di sviluppo dell'accreditamento presso i laboratori agenziali, nonché delle specifiche esigenze tecniche e funzionale espresse su base territoriale (cfr. §. 7).



GdL 3 del TIC IV *Qualità e Circuiti Interconfronto*

Criteria di Valutazione per l'Accreditamento delle prove dei Laboratori del SNPA

Pag. 4 di 15

3. LE RAGIONI DEL PIANO OPERATIVO

A valle dell'approvazione dei TIC, su base di ricognizioni volontarie, è stato costituito il GdL 03 "Qualità e Circuiti Interconfronto" che fa direttamente riferimento al TIC IV.

Il GdL, coordinato da ISPRA e composto da rappresentanti di 15 Agenzie, ha avviato un percorso condiviso che ha portato all'esplicitazione di un Piano Operativo di Dettaglio (POD), il cui obiettivo è stato quello di *"Definire criteri per la predisposizione del Piano di accreditamento delle prove dei laboratori del SNPA"*.

Facendo riferimento ai requisiti di base di tutte le norme di sistema, si ritiene che tali criteri debbano derivare da un'analisi di contesto e da rischi e opportunità che ne derivano.

Da un lato, infatti, le aspettative delle Autorità, espresse attraverso i disposti normativi, sono in continua crescita rispetto all'accREDITAMENTO, dall'altro le risorse sia umane sia strumentali sono in sofferenza, sia per la difficoltà cronica a disporre di adeguati finanziamenti sia per il significativo incremento del pensionamento del personale operante nelle Agenzie.

È evidente l'elaborazione di uno schema decisionale, che favorisca l'adozione di criteri omogenei e tracciabili in percorsi di miglioramento tesi a razionalizzare, efficientare e quantificare le attività, in un'ottica sia di riduzione dei costi complessivi sia di assicurazione di qualità, tempestività ed esaustività di risposta agli adempimenti normativi e di prevenzione, vigilanza e ricerca irrinunciabili per il Sistema.

I criteri di valutazione definiti nel presente documento possono supportare le Agenzie in fase di programmazione delle attività, quali strumenti utili per orientare la scelta verso l'accREDITAMENTO di nuove prove o per decidere in merito al mantenimento o eliminazione di prove già accreditate.

Viene quindi fornito uno strumento utile per prendere decisioni circa la priorità di procedere all'accREDITAMENTO.



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

GdL 3 del TIC IV

Qualità e Circuiti Interconfronto

Criteria di Valutazione per l'Accreditamento delle prove dei Laboratori del SNPA

Pag. 5 di 15

4. SITUAZIONE ESISTENTE PER LE PROVE ACCREDITATE

Al fine di acquisire un quadro informativo strutturato e completo delle capacità analitiche del sistema SNPA, nell'ambito del GdL 03 è stato effettuato una ricognizione sullo stato di accreditamento delle prove dei laboratori del SNPA.

È stato quindi realizzato un Data base (DB): *"Elenco prove accreditate SNPA"*, che contiene l'elenco di tutte le prove accreditate dei Laboratori di Prova di SNPA presso le diverse sedi.

Il DB contiene informazioni di dettaglio in merito a: prodotto o matrice sottoposto a prova; misurando; riferimento alla norma o metodo; luogo di svolgimento della prova, se in laboratorio, in campo, ecc.

La ricognizione ha previsto anche le estensioni delle prove a breve termine (per l'anno successivo), al fine di ottenere un quadro delle azioni di miglioramento che il Sistema mette in campo.

Il Data base costituito, approvato con delibera n. 77/2020 del 30/04/2020, viene aggiornato annualmente ed ha avuto il benestare a essere consultato pubblicamente tramite Sito Web SNPA (<https://www.snambiente.it/>) perché ritenuto un utile strumento conoscitivo sia per le istituzioni che per i privati.



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

GdL 3 del TIC IV

Qualità e Circuiti Interconfronto

Criteria di Valutazione per l'Accreditamento delle prove dei Laboratori del SNPA

Pag. 6 di 15

5. COSTI DERIVANTI DAGLI IMPEGNI DI ACCREDITAMENTO

I costi necessari a ottenere e mantenere l'accreditamento sono essenzialmente originati da:

- Tariffe ACCREDIA – il costo complessivo è determinato dal n° e dal tipo di prove. Infatti le diverse tipologie di prove (chimiche-biologiche-fisiche, ecc.) richiedono la verifica da parte di un ispettore tecnico con competenze specifiche, con moltiplicazione delle giornate di audit e dei relativi costi.
- Proficiency test o Confronti interlaboratori – è obbligatorio garantire una partecipazione prima dell'accreditamento e almeno una nell'arco di ciascun ciclo di accreditamento (4 anni). Le frequenze minime stabilite da ACCREDIA non risultano particolarmente gravose e di fatto generalmente i laboratori realizzano più partecipazioni rispetto alle minime previste. Per contro può succedere che per alcune prove particolari non siano disponibili Proficiency test; in questo caso il laboratorio deve dimostrare di aver effettuato un'adeguata ricerca in merito e deve ricorrere ad attività alternative a garanzia della riferibilità delle proprie misure (organizzazione di circuiti interni, utilizzo di materiali di riferimento certificati – CRM, affinità per subdisciplina).
- Attività di “garanzia della qualità” – sono i costi più difficilmente stimabili, in quanto diversificati e derivanti dal potenziamento di attività comunque previste. In particolare:
 - h/uomo (formazione, prove prestazionali, elaborazione dati, ecc.)
 - dotazioni: acquisti prodotti e servizi con determinate caratteristiche, che possono comportare costi aggiuntivi (tarature effettuate da laboratori accreditati ISO/IEC 17025, CRM forniti da produttore accreditato ISO 17034, ecc.).

Il modo migliore per valutare i costi del personale è quello di tenere conto dell'impegno di tutto il personale coinvolto nel mantenere la funzionalità del sistema, parametrandolo in



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

GdL 3 del TIC IV

Qualità e Circuiti Interconfronto

Criteria di Valutazione per l'Accreditamento delle prove dei Laboratori del SNPA

Pag. 7 di 15

termini di FTE (Full Time Equivalent, ossia il numero di risorse necessarie, o effettivamente consumate, per svolgere un'attività o per attuare un progetto).

FTE pari a 1 corrisponde ad una risorsa disponibile a tempo pieno per un anno lavorativo. Tale risorsa è quantificata, in media, in 220 giorni di lavoro da 7 ore che, in totale, corrispondono a 1540 ore di lavoro/anno. L'impiego di risorse con impegno orario diverso viene parametrato a questa quantità, ad esempio, una persona con contratto di lavoro a tempo parziale, come ad esempio 4 ore giornaliere,) equivale a 0,5 FTE.

Negli anni passati, si è stimato che i costi dell'accREDITamento in termini di personale, reagenti, partecipazione a circuiti ecc. si aggirano attorno al 30% dei costi del laboratorio; stime che trovano riscontro nei laboratori del SNPA. Da ciò ne derivano le difficoltà dei laboratori agenziali di intraprendere nuovi percorsi di accREDITamento, vista la scarsità di risorse dedicate ai laboratori stessi, come già indicato in precedenza. Anche il mantenimento del requisito dell'accREDITamento resta faticoso viste le premesse sulla scarsità di risorse umane.

Ecco perché, come sottolineato, aver definito criteri di valutazione che permettano di prendere decisioni su quali prove accREDITare o meno, rappresenta uno strumento importante per il Sistema Agenziale ai fini della programmazione delle attività.



GdL 3 del TIC IV *Qualità e Circuiti Interconfronto*

Criteria di Valutazione per l'Accreditamento delle prove dei Laboratori del SNPA

Pag. 8 di 15

6. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE PROVE DA ACCREDITARE

L'individuazione di criteri omogenei a livello di SNPA, in base ai quali decidere se l'accREDITamento ISO/IEC 17025 di una prova sia da mantenere/perseguire, definendo priorità e tempistiche, può rappresentare un elemento rilevante da riportare nella programmazione pluriennale delle attività di laboratorio delle singole Agenzie.

Gli elementi fondamentali della valutazione in oggetto sono stati così individuati:

- **il rispetto della normativa cogente comunitaria, nazionale e regionale applicabile¹;**
- **il conseguimento degli obiettivi strategici di Sistema;**
- **il presidio di criticità legate al territorio;**
- **l'efficacia e l'efficienza dell'azione del singolo Laboratorio e della Rete dei Laboratori SNPA;**
- **la compatibilità con le risorse disponibili.**

Tenendo conto dei fattori di contesto, sia interno che esterno, nonché delle parti interessate rilevanti e delle loro aspettative, sono stati individuati e valutati i seguenti rischio/opportunità (R/O) rispetto all'accREDITamento della singola prova (*figura 1*).

In particolare, viene considerato da un lato il rischio di non rispondere alle aspettative del contesto esterno derivante dal *mancato accREDITamento*, dall'altro l'opportunità che l'*accREDITamento* comporta rispetto al miglioramento delle prestazioni del laboratorio in termini di efficacia ed efficienza.



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

GdL 3 del TIC IV

Qualità e Circuiti Interconfronto

Criteria di Valutazione per l'Accreditamento delle prove dei Laboratori del SNPA

Pag. 9 di 15

Figura 1 - Analisi dei rischi e delle opportunità

Fattore di contesto	Possibile situazione	RISCHIO mancato accreditamento OPPORTUNITA' accreditamento	R/O	valore
E ₁ – Origine della richiesta	Accreditamento della prova cogente (richiesto dalla normativa applicabile)	Non conformità legislativa Costi per subappalto	R	3
	Cliente istituzionale	Insoddisfazione del cliente	R	2
	Altra richiesta	Minori entrate Insoddisfazione del cliente	R	1
E ₂ – Scopo della richiesta	Rispetto limite di legge	Mancato riconoscimento formale di parte terza della robustezza del dato prodotto in caso di procedimento giudiziario, valutazioni ambientali, ecc.	R	3
	Rispetto valore di riferimento		R	2
	Nessun riferimento		R	1
E ₃ - Pressioni	Criticità in atto – sovraregionale		R	3
	Criticità in atto - regionale		R	2
	Situazione a rischio		R	1
E ₄ – Entità della richiesta /carico di lavoro previsto*	Alto		O	3
	Medio		O	2
	Basso		O	1
I ₁ - Persone	Presenti e disponibili	Efficientamento risorse	O	3
	Parzialmente disponibili/ competenze da integrare		O	2
	Da acquisire		O	1
I ₂ - Dotazioni	Presenti e disponibili		O	3
	Parzialmente presenti e disponibili		O	2
	Da acquisire		O	1
I ₃ – Stato di accreditamento	Variazione Elenco prove flessibili	Riconoscimento formale dell'affidabilità del dato - investimento contenuto/ tempi rapidi	O	3
	Variazione Elenco prove in campo fisso (nuovi parametri/matrici)	Riconoscimento formale dell'affidabilità del dato - investimento contenuto/ tempi medi	O	2
	Estensione Elenco prove	Riconoscimento formale dell'affidabilità del dato - investimento significativo/ tempi medio-lunghi	O	1

*: da rapportarsi, sulla base delle dimensioni operative della struttura laboratoristica, all'entità della richiesta per una specifica prova che perviene, nell'anno, all'Agenzia



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

GdL 3 del TIC IV

Qualità e Circuiti Interconfronto

Criteria di Valutazione per l'Accreditamento delle prove dei Laboratori del SNPA

Pag. 10 di 15

E = fattore di contesto esterno

I = fattore di contesto interno

Rispetto alla singola prova, attribuito un valore (da 1 a 3) ad ogni elemento di contesto, si otterranno:

- **un livello di rischio** $L_R = E_1 + E_2 + E_3$
- **e un livello di opportunità** $L_O = E_4 + I_1 + I_2 + I_3$

Per giungere ad una valutazione complessiva, che tenga conto sia dei rischi sia delle opportunità, si combinano in una Analisi di Matrice (figura 2) i valori ottenuti per Livello di Rischio (L_R) e Livello di Opportunità (L_O).

Figura 2 – Valutazione dei rischi e delle opportunità

R i s c h i o	9	Subappalto ad altro Laboratorio accreditato, se disponibile all'interno della Rete SNPA Mantenimento	Accreditamento a medio termine Mantenimento						Accreditamento a breve termine Mantenimento											
	8		se richiesta cogente come sopra altrimenti come sotto						Accreditamento a medio termine Mantenimento						Accreditamento a medio termine Mantenimento					
	7																			
	6	Accreditamento non programmato Mantenimento non necessario						Accreditamento non programmato Mantenimento non necessario												
	5																			
	4																			
	3	Accreditamento non programmato Mantenimento non necessario																		
	2	Accreditamento non programmato Mantenimento non necessario																		
	1	Accreditamento non programmato Mantenimento non necessario																		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12								
Opportunità																				



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

GdL 3 del TIC IV

Qualità e Circuiti Interconfronto

Criteria di Valutazione per l'Accreditamento delle prove dei Laboratori del SNPA

Pag. 11 di 15

La matrice d'analisi proposta, secondo i modelli ampiamente applicati per la valutazione dei rischi, è suddivisa in quadranti ove può collocarsi il posizionamento combinato dei LR e LO calcolati; per ciascuno dei quadranti individuati vengono associate linee d'azione consigliate.

Nel nostro caso:



quadrante verde

valori alti di L_R e di L_O

L'accREDITAMENTO è consigliato con una programmazione a breve termine, perché il Laboratorio può trarne un vantaggio significativo sia in termini di risposta alle esigenze del contesto (riduzione del rischio) sia in termini di efficientamento delle risorse (messa a frutto delle opportunità).



quadranti gialli

valori intermedi di L_R e di L_O

Nelle situazioni intermedie, nelle quali i rischi non sono trascurabili e le opportunità sono ragionevolmente significative, è comunque consigliato procedere all'accREDITAMENTO, con priorità secondaria rispetto alla situazione precedente (programmazione a medio termine), e mantenere l'accREDITAMENTO se già conseguito.

Questo è il caso in cui il Laboratorio ha il margine decisionale più ampio, ed è opportuno un approfondimento, che tenga conto di ulteriori fattori rispetto a quelli minimi considerati dal presente documento, per valutare se l'accREDITAMENTO della prova abbia prevalentemente impatti positivi o negativi rispetto alla gestione complessiva del Laboratorio.

Caso particolare: se l'accREDITAMENTO della prova è cogente, in attesa dell'estensione del proprio elenco prove, è consigliato ricorrere al subappalto.



quadranti rossi

valori alti di L_R e bassi di L_O

valori bassi di L_R e qualunque valore di L_O

L'accREDITAMENTO è sconsigliato. Si distinguono due diverse situazioni:

1. valori alti di L_R e bassi di L_O – il Laboratorio deve assicurare l'accREDITAMENTO della prova, ma non ha le risorse per ottenerlo o comunque i tempi di



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

GdL 3 del TIC IV

Qualità e Circuiti Interconfronto

Criteria di Valutazione per l'Accreditamento delle prove dei Laboratori del SNPA

Pag. 12 di 15

realizzazione risultano troppo lunghi/incerti (es. acquisizione di strumentazione di alta tecnologia e/o di competenze altamente specialistiche). In questo caso si consiglia di ricorrere

a breve termine al subappalto, preferibilmente verso altro Laboratorio SNPA accreditato e che abbia la capacità di assorbire i relativi carichi di lavoro.

2. per valori di rischio minimi per tutti i fattori considerati (LR=3) l'accREDITAMENTO non risulta sufficientemente motivato, anche in condizioni favorevoli rispetto alla disponibilità di risorse. Naturalmente, il Laboratorio può comunque decidere di procedere nell'ambito di una Politica di copertura massima dell'accREDITAMENTO delle proprie prove.



GdL 3 del TIC IV
Qualità e Circuiti Interconfronto

***Criteria di Valutazione per l'Accreditamento delle
prove dei Laboratori del SNPA***

Pag. 13 di 15

7. CONSIDERAZIONI PARTICOLARI

Ai fini dell'individuazione degli accreditamenti da perseguire, se l'accREDITAMENTO della prova è cogente e la prova rientra nei compiti istituzionali dell'Agenzia, deve essere intrapreso il percorso di accREDITAMENTO.

In tal caso, se accREDITARE una prova rappresenta un onere significativo (acquisizione personale e/o strumentazione), magari a fronte di carichi di lavoro contenuti e che non consentano l'efficienza dell'azione del singolo laboratorio, la Rete dei Laboratori SNPA può rappresentare un'opportunità di efficientamento delle prove a livello di Sistema.

La specializzazione di pochi laboratori della Rete su prove che richiedono strumentazione di elevata tecnologia e competenze particolari rappresenta un'opportunità sia per il Laboratorio per il quale implementare la prova risulta troppo oneroso sia per il Laboratorio specializzato, che ha la possibilità di ottimizzare l'impiego delle risorse nella specifica attività.

In relazione a requisiti cogenti non si può non tener conto di particolari matrici (es. alimenti e acque destinate al consumo umano) rispetto alle quali la normativa attualmente in vigore richiede l'accREDITAMENTO formale delle prove e la conformità del sistema di gestione del laboratorio alla norma ISO 17025.

Se da un lato pochi laboratori specializzati della Rete possono rappresentare un'opportunità per l'intero Sistema Agenziale, dall'altro è pur vero che ciascuna Agenzia ha l'esigenza di definire gli obiettivi strategici anche in funzione delle criticità del proprio territorio, valutando le priorità degli investimenti in funzione dei rischi - in particolare nei casi di *rischio "elevato" e dove l'accREDITAMENTO deve essere garantito* - per consentire ai propri laboratori di poter accREDITARE le prove che richiedono l'uso di strumentazione già in dotazione (o di possibile nuova acquisizione) e/o quando risulti particolarmente critico il trasferimento di numerosi campioni, anche in relazione ai ristretti tempi di analisi.



GdL 3 del TIC IV

Qualità e Circuiti Interconfronto

Criteria di Valutazione per l'Accreditamento delle prove dei Laboratori del SNPA

Pag. 14 di 15

La decisione se accreditare o meno una prova non può prescindere quindi dall'analisi di contesto e dall'analisi di rischio e richiede un'impostazione razionale della programmazione pluriennale di un'Agenzia integrata da una **analisi di costi/ benefici** che tenga conto della situazione esistente sotto il profilo delle risorse umane e strumentali disponibili nei laboratori, nel rispetto dei principi di contenimento della spesa pubblica e della razionalizzazione delle risorse.

Quest'ultimo punto risulta particolarmente critico in fase di valutazione poiché, al di là della disponibilità di personale (che abbia le competenze specifiche e/o che richieda anche investimenti in termine di formazione), è importante considerare tale dotazione *soprattutto in funzione dell'impiego delle risorse in laboratorio*. Occorre cioè considerare l'impegno a carico del personale di laboratorio che *oltre alla conduzione di attività ordinarie* dovrà occuparsi di tutte quelle attività indispensabili a *garantire il presidio delle attività funzionali al mantenimento e miglioramento continuo del sistema di gestione*, a garanzia dell'*accreditamento* delle prove e della conformità alla norma ISO 17025.

Anche nei casi in cui la matrice di combinazione di rischi e opportunità facesse emergere un *rischio alto* legato all'accreditamento di una prova, *l'analisi di costi e benefici* consentirà di valutare l'opportunità di *programmare investimenti* di breve, medio o lungo periodo per far sì che il laboratorio possa accreditare le prove, in particolare nei casi critici legati al consistente numero di campioni, alla tipologia di matrice, ai ristretti tempi di analisi. Bisognerà quindi valutare la posizione territoriale dell'Agenzia e la disponibilità di Agenzie limitrofe già accreditate, gli holding time dei campioni, i tempi di percorrenza, i costi di trasporto, i costi delle prestazioni esterne così come i costi del personale interno, delle dotazioni già disponibili e/o da acquisire (strumentazioni, apparecchiature, materiali, tarature, formazione del personale) oltre che i costi relativi all'accreditamento delle prove (costi Accredia, proficiency test).

In caso di rischio basso (1-3) non viene previsto l'accreditamento; può essere politica del Laboratorio estendere comunque l'accreditamento delle prove avendo soddisfatto tutte le esigenze con maggiore priorità.



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

GdL 3 del TIC IV

Qualità e Circuiti Interconfronto

Criteria di Valutazione per l'Accreditamento delle prove dei Laboratori del SNPA

Pag. 15 di 15

Inoltre, per alcuni laboratori potrebbe essere proprio insostenibile implementare qualche prova a causa della indisponibilità delle fondamentali risorse da dedicarvi: strutture, dotazioni e personale per gestire ed eseguire le attività analitiche; ciò appare ancora più evidente a fronte di richieste, anche istituzionali, riguardanti un numero esiguo di campioni, sia per eventi impreveduti sia per criticità territoriali circoscritte.

In questi contesti, la specializzazione di pochi laboratori della Rete su prove che richiedono strumentazione di elevata tecnologia e competenze particolari rappresenta un'opportunità, perciò si ritiene auspicabile la realizzazione di un accordo di collaborazione economicamente conveniente tra i laboratori della rete. Tale accordo dovrebbe favorire (sia in termini economici che in termini di tempi di risposta) l'invio dei campioni ad uno dei laboratori specializzati, che, naturalmente avrà precedentemente valutato e comunicato la disponibilità in termini di numero di analisi che periodicamente (ad esempio trimestralmente) possa fornire ai laboratori della Rete. Ciò permetterebbe di snellire le procedure di affidamento di analisi ad altro laboratorio senza dover predisporre ogni volta richieste alle diverse Agenzie, attendere risposte e predisporre convenzioni specifiche, e contemporaneamente, verrebbe promosso il potenziale dei laboratori specialistici ed ottimizzato l'impiego delle risorse nella specifica attività.

Anzi, un accordo siffatto potrebbe essere uno stimolo affinché ogni laboratorio della rete si attivi per mettere a disposizione la propria specializzazione, ovviamente quella sviluppata in funzione delle specificità legate ad esigenze locali/territoriali, ad esempio analisi di diossine, di fibre di amianto o misure di radionuclidi.

ⁱ Rispetto della Normativa cogente, si può prendere ad esempio il DM 14 giugno 2017 -Recepimento della direttiva (UE) 2015/1787 che modifica gli allegati II e III della direttiva 98/83/CE sulla qualità delle acque destinate al consumo umano. Modifica degli allegati II e III del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31.

Il DM fa riferimento all'accreditamento e fissa il 31 dicembre 2019 come termine entro il quale accreditarsi per effettuare le prove per la determinazione dei parametri nelle acque destinate al consumo umano. Questo decreto ha obbligato le Agenzie che analizzano campioni di acque destinate al consumo umano a dare priorità all'accreditamento dei suddetti parametri.